

### AVVISO

L'apertura della Biblioteca continua ad essere nei giorni di **lunedì e giovedì, dalle ore 15,00 alle ore 17,30**. L'ingresso deve avvenire su appuntamento, telefonando negli orari di apertura, al num. 0119908554 int. 3 oppure mail: [biblioteca.airasca@gmail.com](mailto:biblioteca.airasca@gmail.com)



(fonte: [quantomanca.com](http://quantomanca.com))

### LA POESIA DEL MESE

## CARNEVALE

Carnevale in filastrocca,  
con la maschera sulla bocca,  
con la maschera sugli occhi,  
con le toppe sui ginocchi:  
sono le toppe d'Arlecchino,  
vestito di carta, poverino.  
Pulcinella è grosso e bianco,  
e Pierrot fa il saltimbanco.  
Pantalon dei Bisognosi -  
Colombina, - dice, - mi sposi?  
Gianduia lecca un cioccolatino  
e non ne dà niente a Meneghino,  
mentre Gioppino col suo randello  
mena botte a Stenterello.  
Per fortuna il dottor Balanzone  
gli fa una bella medicazione,  
poi lo consola: - È carnevale,  
e ogni scherzo per oggi vale.



GIANNI RODARI  
OMEGNA, 23 OTTOBRE 1920  
ROMA, 14 APRILE 1980

### FRASI E RIFLESSIONI SUL RICORDO / RICORDARE

Impronta di una singola vicenda o esperienza o di un complesso di vicende ed esperienze del passato, conservata nella coscienza e rievocata alla mente dalla memoria, con più o meno intensa partecipazione affettiva

“Sii forte che nessuno ti sconfigga, nobile che nessuno ti umili, e te stesso che nessuno ti dimentichi.”

PAULO COELHO

“Conoscere il passato, ricordare, è il solo modo di conoscere il presente, cioè se stessi, cioè la propria diversità.”

ANDREA EMO

“Dimentica abbastanza per andare avanti; ricorda il necessario per non ricommettere l'errore.”

VALENTINA MORETTI

*Ti consigliamo di leggere... (il libro è disponibile in biblioteca)*

## L'istante Largo

Sara Fruner

Editore: Bollati Boringhieri

Anno edizione: 2020

Pagine: 288



«Ho avuto tre madri e non ne ricordo nemmeno una». Macondo, quindici anni, quoziente intellettivo da capogiro, lettore vorace con il mito di Sherlock Holmes e Martin Mystère, una passione inconfessata per la Bea, vuole scoprire che cosa c'è davvero nel suo passato. È una zona buia troppo grande per ignorarla, ma l'amatissima nonna, l'anticonformista artista cilena Rocío Sánchez, che pur conosce ogni verità, è determinata a rivelargliela solo dopo il traguardo dei diciotto anni: nel frattempo custodisce ciò che c'è da custodire dentro una scatola inaccessibile, lassù, sull'ultimo scaffale del suo studio.

**Sara Fruner**, nata a Riva del Garda, Sara Fruner si laurea in inglese a Ca' Foscari, e si specializza in traduzione letteraria dall'inglese all'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori di Milano e a Ca' Foscari. Per alcuni anni lavora nell'editoria, occupandosi di letteratura postcoloniale e traducendo autori quali Dionne Brand, Monique Truong, Sello Duiker, Don McKay. Dal 2017 abita a New York, dove è docente di italiano presso la New York University e il Fashion Institute of Technology. Con la scrittura, ama frequentare cinema, arte, letteratura, e i suoi articoli sono apparsi su «La Voce di New York», «Cinematographie», «Magazzino 23», «Brick». Collabora come traduttrice e performer con la Magazzino Italian Art Foundation e il Center for Italian Modern Art. È Professional Member della Authors Guild e delle PEN America Women. In poesia, pratica il bilinguismo: Bitter Bites from Sugar Hills, la sua prima raccolta in inglese, ha visto la luce nel 2018, Lucciole in palmo alla notte, la sua prima raccolta in italiano, nel 2019.



Si è conclusa la prima fase del Concorso Nazionale di Poesia “Airasca&Poesia”, terza edizione, cioè la presentazione delle opere nei termini previsti.

Sono giunte al comitato organizzatore veramente tante poesie, quasi trecento, e considerato che il concorso non era a tema libero, ma con tema fisso (che è sempre più impegnativo) “Oltre le nuvole..., o dentro le nuvole...?”, il numero di poesie pervenute è veramente notevole.

Sono giunte da tutte le regioni italiane (ad esclusione della Valle d'Aosta) e pure da parte di cittadini italiani residenti all'estero: Germania, Francia, Austria. Il più giovane partecipante è un diciottenne, quello più... avanti negli anni un ottantaduenne. Anche la parità di genere è stata rispettata in pieno: 51% gli uomini partecipanti, 49% le donne.

Insomma, un successo per qualche verso inaspettato.

Ora il compito – la seconda fase – passa alle giurie. Quella che determinerà i vincitori, dal primo al terzo posto, le numerose segnalazioni al merito e altrettante menzioni d'onore, è composta da personalità in campo letterario, insegnanti e scrittrici. Quella invece che determinerà la poesia vincitrice del “Premio speciale Ezio Michelis”, sarà composta dal consiglio di biblioteca di Airasca.

Ci dovrà poi essere la terza fase, quella più scenografica e partecipativa, con possibilità di intervento – oltre ai vincitori – di chiunque vi vorrà presenziare: la “festa” della premiazione, con declamazioni delle opere vincenti e la consegna dei premi. Questa terza fase, prevista per la prima domenica di giugno, sarà oggettivamente vincolata dall'emergenza sanitaria, che speriamo per quella data sia in larga parte o del tutto superata. Ce lo auguriamo di tutto cuore, per il bene di tutti. Sarebbe una bella vittoria: la poesia è cultura, la cultura – di pari passo con la medicina e la scienza - è un'ancora di salvezza per l'umanità intera.

BENEDETTO NICOLA